

STOP VIOLENZA SULLE DONNE

Le associazioni di categoria

Una battaglia di ogni giorno «I primi passi per essere libere? Lavoro e indipendenza economica»

Donatella Moica, presidente del Gruppo Terziario Donna di Confcommercio Toscana: «La nostra azione? Formazione e dialogo per far capire che ciascuna di noi ha diritto a realizzare le proprie aspirazioni»

di **Lorenzo Ottanelli**
FIRENZE

«La violenza di genere è la forma più evidente della paura della libertà femminile». Spiega Donatella Moica, presidente del gruppo Terziario Donna di Confcommercio Toscana, presidente di Terziario Donna Pistoia e Prato, vicepresidente di Confcommercio Pistoia e Prato, fondatrice di Macana Maldives e di Story Shore. Un gruppo «trasversale», il Terziario Donna, che ha come obiettivo quello di «promuovere e sostenere l'imprenditoria e il lavoro femminile, quindi l'indipendenza economica delle donne». Una realtà che da anni fa campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere, ma non solo.

Quali sono le azioni concrete del Terziario Donna?

«Terziario Donna crea le condizioni di libertà reale che passano dalla cultura: aumentiamo i modelli di riferimento, includiamo i modelli di leadership femminile costituiti da collaborazione, relazione, condivisione e generatività, sosteniamo attraverso la formazione, le consulenze



e gli eventi ispirazionali. Il gruppo è un centro di aggregazione in cui le donne vengono accompagnate e portano avanti i loro progetti di impresa, ma acquisiscono anche competenze finanziarie, digitali e strategiche».

Quanto è importante la libertà economica per la parità?

«È la base di partenza. Dobbiamo educare sin dalla prima infanzia all'indipendenza economica: nessuno è libero se dipen-

de da altri per il proprio sostentamento. Viviamo in una società in cui le donne hanno difficoltà nell'accesso al credito, in cui solo la metà delle donne lavora, e solo il 40% possiede un conto corrente. Se l'azione della politica fosse più determinata otterremmo forza lavoro, innovazione, progetti e un 50% di surplus di valore».

Il problema è culturale, per questo è importante partire

dai giovani. Fate progetti con le scuole?

«Abbiamo un gruppo Giovani Imprenditori che si occupa di questo, ma partecipiamo ogni volta che veniamo invitati nelle scuole, di qualunque ordine e grado. L'educazione finanziaria, infatti, dovrebbe arrivare fin dalla scuola Primaria: sappiamo di un gender gap anche nelle paghette dei più piccoli».

66

L'educazione finanziaria dovrebbe partire fin dalla scuola primaria: sappiamo di un gender gap addirittura nelle paghette dei genitori ai più piccoli...

Da sinistra, Valeria Masoni, presidente Terziario Donna Confcommercio Livorno; Donatella Moica, presidente Terziario Donna Confcommercio Toscana; Valeria Di Bartolomeo presidente Terziario Donna Pisa; Valentina Ermini vicepresidente Terziario Donna Confcommercio Firenze-Arezzo

In questi anni il cambiamento è stato positivo o c'è stato qualche passo indietro?

«Il cambiamento positivo è evidente. Oggi le giovani donne hanno consapevolezza di essere alla pari degli uomini e di avere gli stessi diritti. Non accettano più di stare un passo indietro e questo passaggio sfocia in momenti difficili. Stiamo andando avanti, ma con fatica e sofferenza».

Le donne sono consapevoli, gli uomini invece?

«Gli uomini fanno fatica, sono ingabbiati nella loro narrazione maschile e uscirne è difficile. Quando parliamo di educazione femminile, finanziaria e paritaria, la dobbiamo portare a tutti. Per cambiare la cultura, infatti, devono cambiare le narrazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

✓ **SABATO 11 MAGGIO 2024 - Campo sportivo Kleinholz Olten SVIZZERA - TORNEO DI CALCIO DI BENEFICENZA**

✓ **SABATO 8 MARZO 2025 - La Salle ROMA - TORNEO DI CALCIO DI BENEFICENZA**

CHARITY MATCH
PARTITA DI BENEFICENZA

A sostegno dei bambini accolti nell'Istituto religioso "Sentieri del Bambino Gesù" di Seregno

7 MARZO 2025 DALLE 9 ALLE 11

VIENI A TIRARE, DIVERTITI E CONTRIBUISCI A FARE LA DIFFERENZA!

SAVE THE DATE

Associazione
EUROPEA
— VITTIME DI VIOLENZA —

DIAMO UN CALCIO ALLA VIOLENZA...

Evento organizzato da AEVV in collaborazione con l'Ufficio di Massa Carrara

DONA ORA
GIF Centro Italiano Femminile
IT7280306908000100000004634

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

25-26 NOVEMBRE 2025

25 novembre ore 8.20 presso Campo Le Colline Massesi
Ritiro e dibattito iniziale sulla violenza con autorità civili e religiose

Ore 9.00 in poi
Torneo di calcio a 5 di beneficenza con buffet finale
Sul campo partecipanti tra cui: Amministratori Massa Carrara, Polizia di Stato, Nazionale AEVV, Diocesi, Squadra Istituto Bersanti

26 Novembre ore 9.00 presso Piazza San Pietro
Udienza Generale